

**ASSOCIAZIONE
FAUNISTI VENETI**



Circolare n.2

Con questa seconda circolare, del luglio 2009, intendiamo aggiornare tutti i partecipanti al Progetto Aironi del Veneto circa lo svolgimento delle attività.

Grazie alla collaborazione di numerosi soci, esperti ed appassionati, oltrechè di Amministrazioni Pubbliche e proprietari di tenute private, è stato possibile organizzare la copertura totale del territorio regionale, rilevando quasi tutti i possibili siti di nidificazione. Questi ultimi, rispetto alla situazione nota con il precedente progetto e risalente al 1998-2000, sono notevolmente aumentati, passando da 43 ad almeno 70 per il periodo 2007-2008. Il censimento simultaneo di tutti i siti noto per il Veneto permetterà quindi di verificare se a questo aumento di siti si accompagni, e in che misura, un aumento di coppie nidificanti.

Di seguito presentiamo in breve per ciascuna provincia lo stato delle indagini al giugno 2009, aggiungendo un sintetico commento dove necessario.

Ricordiamo che tutti i dati del 2009 verranno presentati nei primi mesi del 2010 in un report di sintesi.

Belluno

Le indagini hanno permesso di rilevare la presenza di almeno tre garzaie. Non si sono invece raccolte notizie per quelle inerenti la periferia di Belluno. Sono state raccolte modeste informazioni per la garzaia posta alla confluenza del Piave con il Cordevole a causa della portata del fiume che non ha permesso l'accesso all'area.



Padova

Tutte le garzaie note per il 2008 sono state indagate quest'anno nell'ambito del Progetto Atlante Nidificanti della provincia di Padova. Da rilevare la nidificazione, per il secondo anno consecutivo, dell'airone guardabuoi.

Rovigo

Tutte le garzaie di Rovigo sono state monitorate almeno due volte ed alcune sono state viste mediante utilizzo di natanti. Da segnalare un calo dell'airone rosso nei canneti, a seguito presumibilmente dell'aumento della presenza antropica, e il disturbo causato da fotografi e visitatori nella garzaie del Po di Maistra. La garzaia lungo il canale Ceresolo, inoltre, è stata salvata dal taglio degli alberi che il proprietario era intenzionato ad attuare. In generale si nota il costante aumento dell'airone cenerino, ed una notevole presenza di marangone minore nelle due colonie del Po di Maistra e di Valle Morosina.

Treviso

Sono state censite tre garzaie, che però hanno evidenziato un calo nelle presenze totali. A parte la nidificazione dell'airone guardabuoi con un discreto numero di coppie, si è osservata una diminuzione dell'airone cenerino.

Venezia

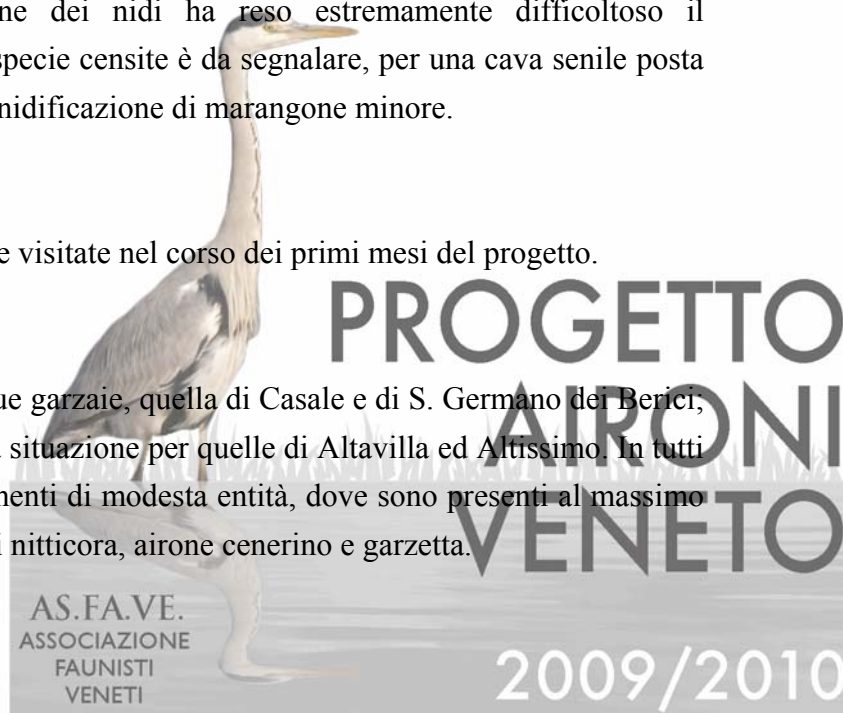
Tutte le garzaie della provincia sono state controllate, con particolare attenzione per le due maggiori garzaie, vale a dire Valle Dogà e Valle Figheri. In quest'ultima la posizione dei nidi ha reso estremamente difficoltoso il censimento. Tra le altre specie censite è da segnalare, per una cava senile posta nell'entroterra, la prima nidificazione di marangone minore.

Verona

Tutte le garzaie sono state visitate nel corso dei primi mesi del progetto.

Vicenza

Sono state censite solo due garzaie, quella di Casale e di S. Germano dei Berici, al momento non è nota la situazione per quelle di Altavilla ed Altissimo. In tutti i casi si tratta di insediamenti di modesta entità, dove sono presenti al massimo poche decine di coppie di nitticora, airone cenerino e garzetta.



Invio dei dati 2009

Preghiamo tutti i rilevatori di inviare i dati di campo, con la scheda .xls scaricabile dal sito web dell'Associazione, **entro la fine di luglio 2009**, ai seguenti indirizzi:

Mezzavilla (Treviso, Belluno, Vicenza): f.mezza@libero.it

Scarton (Venezia, Verona): scarton@selc.it

Verza (Rovigo, Padova): sagittaria.at@libero.it

Ringraziamo ancora una volta tutti i partecipanti al Progetto Aironi Veneto.

I coordinatori dei censimenti

Francesco Mezzavilla

Francesco Scarton

Emiliano Verza

